



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE LEONARDO DA VINCI

LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO - Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
- Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio



Via Leonardo da Vinci 1, 20093, Cologno Monzese (MI) – Tel. 02 2516501 – Fax 02 27301584 – C.F. 85022310156
Codice Istituto MIIS02700G – Sito Web: www.istitutoleonardodavinci.edu.it E-mail: MIIS02700G@istruzione.it – MIIS02700G@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] A FM

Anno scolastico 2021/2022

1.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Consiglio di classe nel quinquennio.

<u>Materia</u>	<u>Classe prima</u>	<u>Classe seconda</u>	<u>Classe terza</u>	<u>Classe quarta</u>	<u>Classe quinta</u>
Italiano	Innocenti Maurizio	Innocenti Maurizio	Innocenti Maurizio	Innocenti Maurizio	Palmieri Maria
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Innocenti Maurizio	Innocenti Maurizio	Innocenti Maurizio	Innocenti Maurizio	Palmieri Maria
Informatica	Cacopardo Assunta	Cacopardo Assunta	Strati Domenica	Strati Domenica	
Matematica	Girardi Paola	Perri Elisabetta	Borrelli Maria Nicolò Pasquale	Borrelli Maria	Zardi Simone
Inglese	Di Francesco Giuseppa	Di Francesco Giuseppa	Di Francesco Giuseppa	Zanchi Elisabetta	Zanchi Elisabetta
Scienze integrate (della terra e Biologia)	De Vivo Salvatore	Morelli Giuseppe Jacob			
Scienze integrate (Fisica)	Braga Paola				
Scienze integrate (Chimica)		Raciti Ilenia			
Religione	Guastamacchia Stefano	Gallitto Andrea	Gallitto Andrea	Tallarico Andrea	Tallarico Andrea
Scienze Motorie	Basilico Stefania	Donizetti Deborah	Donizetti Deborah	Donizetti Deborah	Donizetti Deborah
Spagnolo	Barillà Elena	Barillà Elena	Ronchi Guendalina	Ronchi Guendalina	Ronchi Guendalina

	Portogallo o Maria Rosaria	Piccolo Francesca			
Geografia	Massaro Maria	Vaccarisi Corrado			
Diritto ed Economia	Ligato Antonino	La Fiura Patrizia			
Economia Aziendale	Mangone Amalia	Calabretta Giuseppe	Di Maio Davide	Allocca Giusto	Mignano Ciretta
Diritto			Delfino Antonietta	De Trizio Maria	De Trizio Maria
Economia Politica			Cocciolo Annunziata	De Trizio Maria	De Trizio Maria
Educazione Civica				De Trizio Maria (tutor)	De Trizio Maria (Tutor)

2.PROFILO ATTESO IN USCITA

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, (allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

ISTITUTO TECNICO

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi

gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

IL DIPLOMATO IN “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”:

- ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale;
- Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Le competenze in uscita del diplomato in AFM sono :

- Comprende tendenze dei mercati locali, nazionali e globali;
- Conosce le attività di marketing;
- Conosce i sistemi aziendali e dai mercati dei prodotti assicurativo-finanziari;
- È in grado di comprendere e gestire i meccanismi di gestione dell'impresa;
- Usa le nuove tecnologie per la gestione aziendale;
- E' in grado di cercare soluzioni, risolvere problemi con strumenti matematici ed informatici;
- Sa comunicare con gli altri lavorando sul web;
- Sa gestire e promuovere progetti e attività d'impresa;
- Sa interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi;
- Ha competenze linguistiche e informatiche integrate con quelle di ambito professionale;

Per essere in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- tecniche contabili ed extracontabili secondo i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale;
- trattative contrattuali;
- lettura, redazione ed interpretazione dei documenti contabili e finanziari dell'azienda;
- controllo di gestione;
- uso di linguaggi specifici anche comunicando in due lingue straniere;
- uso di tecnologie informatiche nella gestione amministrativo-finanziaria;
- pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali;
- ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo il prodotto e il marketing;
- promozione e controllo qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO

3.1 Composizione della classe nel quinquennio

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	N. Studenti	Ritirati/Trasf.	In ingresso	Promossi	Non promossi
2017/18	31			25	6
2018/19	27		2	25	2
2019/20	27		2	27	
2020/21	27			22	5
2021/22	23	1	1		

3.2 Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento)

La classe 5A FM all'inizio dell'anno era composta da 23 studenti, di cui 7 maschi e 16 femmine, tutti provenienti dalla 4 AFM del nostro Istituto, tranne una studentessa che proveniva dalla 5B FM dell'anno precedente ma che si è ritirata in data 15 marzo 2022.

Anche quest'anno, il percorso scolastico di una parte della 5 AF è risultato piuttosto travagliato: sono emerse difficoltà diffuse in alcune discipline per un quarto degli studenti, probabilmente legate sia a un metodo di studio non sempre efficace negli anni precedenti che risultava piuttosto incostante e irregolare e che si concentrava soprattutto in prossimità di verifiche e interrogazioni, sia al difficile periodo di didattica a distanza e di didattica integrata che ha caratterizzato il terzo e il quarto anno e in alcuni casi anche il primo quadrimestre di quest'anno, sia il parziale rinnovo del Consiglio di Classe.

Oltre ai dati del profitto, quello che ha preoccupato i docenti è stato anche il numero di assenze per alcuni studenti che in alcuni casi sembrava indicare una vera e propria disaffezione allo studio. Gli insegnanti dunque anche nella seconda parte dell'anno, si sono impegnati per una conduzione omogenea e decisa, insistendo sull'importanza di un impegno costante e approfondito e svolgendo un lavoro di recupero didattico e motivazionale. Grazie a ciò, l'atteggiamento della maggior parte degli studenti è apparso disponibile al dialogo educativo, anche se, in alcune materie, questo a volte è risultato piuttosto passivo e più recettivo che partecipativo.

In particolare, le maggiori difficoltà si sono evidenziate per circa due terzi della classe, in Economia Aziendale, (disciplina in cui è stato svolto nei due anni del triennio un programma più teorico che pratico per cui la docente ha attivato immediatamente un corso di recupero per permettere agli studenti di colmare le lacune pregresse), Matematica e Economia Politica.

Tutta la classe ha accolto con particolare entusiasmo la partecipazione al PCTO in aziende del territorio nelle prime due settimane di febbraio poiché negli anni precedenti, a causa della pandemia, avevano svolto attività alternative, per lo più tutte in modalità remoto. Sebbene questa esperienza abbia costretto i docenti a una parziale riduzione del programma, si è creduto che tale confronto con il mondo del lavoro potesse costituire un valido supporto alla formazione complessiva di ogni studente.

Al rientro dell'esperienza di stage, alcuni degli studenti che presentavano diverse insufficienze si sono mostrati più motivati e in alcuni casi, il profitto è migliorato.

Il lavoro è così proseguito nei mesi successivi non senza qualche difficoltà, ma avendo ormai acquisito consapevolezza degli obiettivi da raggiungere.

3.3 Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso

Per quanto riguarda il recupero delle insufficienze del corrente anno scolastico si è proceduto soprattutto con recuperi in itinere e la valorizzazione di percorsi di recupero/sostegno messi a disposizione della scuola: Tutoring tra pari e attività di studio assistito in biblioteca.

All'inizio dell'anno è stato svolto un recupero di 10 ore in Economia Aziendale e nei mesi di aprile e maggio sono state svolte 10 ore di supporto in Economia Aziendale in vista della preparazione della seconda prova dell'Esame di Stato.

4. COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE

Il C.d.C. prese in considerazione le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le competenze chiave di cittadinanza, ha individuato, nel corso dei cinque anni, come mete orientanti, le seguenti competenze trasversali:

- potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;

- acquisizione delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro da sé nel quadro di una civile convivenza;
- acquisizione della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- acquisizione di un metodo di studio efficace;
- acquisizione di una adeguata padronanza del linguaggio scritto ed orale, sia in fase di ricezione che di produzione;
- avvio ad un utilizzo consapevole dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- affinamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- capacità di gestire con rispetto e correttezza le relazioni educative con i docenti e con le persone che lavorano nella scuola;
- graduale avvio alla capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;

Obiettivi formativi

- capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio e rispettando le scadenze date;
- capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma;
- potenziamento delle capacità di ascolto, di attenzione e di concentrazione nello studio individuale e di gruppo.
- pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche e organizzative;

Competenze tecniche e professionali

- acquisizione delle conoscenze e delle competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale delle singole discipline;
- piena acquisizione di una padronanza del lessico specifico nelle singole discipline
- capacità di fare sistema delle informazioni acquisite;
- capacità di eseguire relazioni tecniche in maniera multidisciplinare, utilizzando strumenti informatici e nozioni integrate dalle differenti discipline, comprese quelle inerenti il linguaggio .

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

5.1. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NEL TRIENNIO DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO agli anni 2020/ 2021 e 2021/2022 IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

CLASSE TERZA

- visita alle installazioni “Le macchine leonardesche” presso la sala Allende a Cologno Monzese
- Giorno della memoria: Visione di un film presso il cinetatro Peppino Impastato; musica per la Shoah
- giornata contro la violenza di genere
- Incontro con Emergency (Diritti Umani; ospedali fondati; progetti futuri)
- progetto volontariato (prof. Gallitto)

CLASSE QUARTA

- Progetto educazione alla salute e al benessere: Prevenzione oncologica; Covid-19
- Progetto educazione ambientale: Dieta mediterranea
- principi fondamentali della Costituzione (1-12)
- educazione alla legalità (la tutela del diritto del lavoro; corruzione, concussione; codice della strada, la micro mobilità)
- La cittadinanza digitale
- la tutela all'ambiente: riciclo per l'ambiente, prodotti DOP e IGP
- Sicurezza alimentare

CLASSE QUINTA

- principi fondamentali della Costituzione (1-12)
- Unione Europea
- Organizzazioni Internazionali
- Diritto al lavoro(dal 32 al 42 della Costituzione)
- educazione alla salute con la fondazione Umberto Veronesi
- Sostenibilità
- Incontro con Associazione Amici di Onofrio Zappalà (Strage di Bologna)
- Incontro con Fortunato Zinni e Paolo Silva (Strage di Piazza Fontana)
- lotta alle mafie

EDUCAZIONE CIVICA.

PRINCIPI GENERALI

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'orario dedicato a questo insegnamento non è stato inferiore a 33 ore e si è svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Le attività sono state coordinate da un referente, il prof. Pierluigi Donzelli.

Le attività proposte si sono sviluppate intorno a tre nuclei concettuali: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA'

L'alunno:

- Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese in modo da rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica;
- Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipa al dibattito culturale;
- Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva, lo migliora, assumendo il principio di responsabilità;

- Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo;
- Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPATE

Attività, progetti e percorsi di educazione civica classe 4 AF (in applicazione delle linee guida per l'insegnamento dell' educazione civica - art. n.3 Legge n.92 del 20 agosto 2019)

<p>Diritto ed economia Prof. De Trizio Maria Ore 19</p>	<p>L' obiettivo è stato quello di contribuire allo sviluppo di un pensiero critico e consapevole dei valori della costituzione italiana Conoscere i valori fondanti della costituzione italiana e il processo e le forze che hanno contribuito alla sua definizione per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità. Acquisire la consapevolezza dell'importanza del riconoscimento dell'inviolabilità dei diritti di ogni essere umano e dell'esercizio delle varie forme di libertà Analizzare e comprendere gli obiettivi del codice della strada I ragazzi al termine del percorso hanno potuto conoscere l'importanza del rispetto delle regole, riflettere e acquisire la consapevolezza ed il rispetto delle differenze interindividuali, superare il timore della diversità,riconoscere le norme di comportamento nei diversi contesti,cogliere il valore del sé in quanto essere migliorare le relazioni attraverso la</p>	<p>Costituzione e cittadinanza: principi fondamentali della costituzione,sovranià e democrazia, principio di uguaglianza, storia della bandiera,forme di governo, rapporto tra cittadino e d ambiente, Stato di diritto e stato sociale, parità di genere La legalità: Tutela del diritto al lavoro, importanza dei tributi, corruzione e concussione,criminalità organizzata Codice della strada: micromobilità e circolazione veicoli a due ruote Bullismo e cyberbullismo Art 32 cost. L'importanza dei vaccini</p>
---	--	--

	cooperazione e la solidarietà, accogliere le diversità come risorse.	
Spagnolo Prof. Ronchi Guendalina ore	Conoscere le principali forme di gestione dei rifiuti urbani nella propria Regione e conoscere i problemi della gestione del proprio luogo di residenza Osservare sul territorio le forme in relazione alle funzioni	Sostenibilità: Gestione sostenibile dei rifiuti, Comune ecosostenibile
Scienze motorie Prof. Donizetti Deborah ore	Libertà di autodeterminarsi in campo alimentare, facoltà di scegliere consapevolmente il proprio stile di vita alimentare, sia il cibo da consumare Scelta dei modelli di produzione e distribuzione Analizzare e comprendere l'importanza del benessere della collettività e la sua misurazione non solo in termini economici	Salute e benessere: assicurare la salute ed il benessere per tutti Piramide alimentare art.13 cost: Le dipendenze: Alcol, fumo, droghe Benessere attraverso il cibo e l'attività fisica
Economia aziendale Prof. Allocca Giusto Ore 9	Riconoscere nei fatti di attualità l'importanza del ruolo delle organizzazioni internazionali e dell'unione europea con lo studio delle varie fasi che hanno portato alla creazione dell'Unione Europea; Caso Brexit, il 29 marzo 2017, il Regno Unito ha notificato ufficialmente al Consiglio europeo l'intenzione di recedere dall'UE. Il 31 gennaio 2020 a mezzanotte CET il Regno Unito è uscito dall'Unione Europea. L'Agenda 2030 con focus sullo Sviluppo Sostenibile sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile OSS (Sustainable Development Goals SDGs) e i 169 sotto-obiettivi. Per Phishing o truffa bancaria si intende la frode informatica, a cui è connessa una "nuova" attività illecita questa è volta a	Unione europea Brexit Mercato internazionale Agenda 2030 Phishing truffe bancarie IAD: Internet Addiction Disorder

	<p>carpire informazioni personali tramite svariate modalità fraudolente al fine di commettere illeciti attraverso la rete.</p> <p>ed infine e non ultime per importanza IAD che sta per Internet Addiction Disorder La dipendenza da Internet è un disturbo del controllo degli impulsi, che spinge la persona che ne soffre a fare un uso smodato e patologico di computer, tablet o cellulari dotati di connessione alla Rete.</p>	
<p>Informatica Prof. Strati Domenica ore</p>	<p>Maturare consapevolezza delle dinamiche esistenti nella realtà digitale</p> <p>Essere consapevole delle conseguenze delle proprie attività nella realtà digitale</p> <p>Individuare e fare proprie le capacità di tutela ed autotutela nella realtà digitale</p> <p>Individuare e usare i mezzi e le forme di comunicazione digitale più appropriate</p>	<p>Conoscenza dell'internet</p> <p>Dipendenza digitale</p> <p>Fake news</p> <p>Phishing</p>
<p>Inglese prof. Zanchi Elisabetta</p>	<p>students are able to know how UK and USA are governed</p>	<p>government and politics of UK and Usa</p>

Attività, progetti e percorsi di educazione civica classe 5 AF (in applicazione delle linee guida per l'insegnamento dell' educazione civica - art. n.3 Legge n.92 del 20 agosto 2019)

TEMI	CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI	DOCENTE	MODALITA'
<p>I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE (artt. 1-12) interpretazione letterale e logica artt 32 e 35 L'importanza</p>	<p>Costituzione e cittadinanza attiva:sovranià e democrazia, , principio personalista e pluralista,principio di uguaglianza, storia della</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli</p>	<p>Applicare alla vita quotidiana i principi della nostra costituzione</p> <p>Apprendere il contesto in cui sono nati, il tricolore e l'inno</p>	<p>Diritto</p>	<p>Test scritti</p>

dei tributi artt 23, 53, 75 costituzione	bandiera italiana, rapporto tra cittadino ed ambiente, parità di genere, rispetto delle regole, tutela diritto del lavoro, importanza dei tributi, corruzione e concussione, codice della strada, art 32 della cost,	elementi fondamentali del diritto che regolano con particolare riferimento il diritto sul lavoro	nazionale		
DIRITTO DEL LAVORO artt.1,2,4,35,36,37,38,39,40,41,42 costituzione Statuto dei lavoratori Poteri del datore di lavoro	Il lavoro come valore costituzionale Quale lavoro? Disoccupazione e, sindacati, protezione I tanti nomi del precariato: stage, contratti di collaborazione, part-time involontario	Imparare a considerare il lavoro non solo come sostentamento, ma come realizzazione umana e libertà Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio Essere in grado di comprendere i principali elementi di un contratto di lavoro	Diritto	Powerpoint
UNIONE EUROPEA L'Europa dei diritti Pace e guerra Art 11 della costituzione	Nascita storia, Identità, Organi, Spread, Problemi dell'U.E. Organizzazioni internazionali: ONU,, G8, G20, OCSE	Acquisire consapevolezza del ruolo dell'U.E. E delle sue criticità Prendere coscienza dei valori che ispirano i comportamenti comunitari ed internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Riconoscere le principali funzioni dell'U.E., gli organi e la criticità Sviluppare la cultura della pace Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica per la diffusione della cultura	Diritto storia inglese spagnolo	Elaborato scritto: senso critico

			della pace		
LA SOSTENIBILI TÀ	Impresa sostenibile Dichiarazione non finanziaria e documenti volontari di rendicontazion e sociale ed ambientale Produzione e distribuzione del valore aggiunto tra gli stakeholders	IN termini di politiche “che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l’imprenditoria lità, la creatività e l’innovazione, e favoriscano la formalizzazion e e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l’accesso ai servizi finanziari”.	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazion e piena e produttiva ed un lavoro dignitoso a tutti Migliorare progressivame nte, fino al 2030, l’efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i Paesi sviluppati che prendono l’iniziativa.	Economia aziendale Inglese Spagnolo Diritto	
CITTADINAN ZA DIGITALE richiamo agli artt	Cyberbullismo Diritto alla privacy	Avere confidenza con la navigazione online Avere nozione di base di internet e dei social media	Individuare ed usare le forme di comunicazione digitale più appropriate Essere consapevole delle conseguenze delle proprie attività nella	Diritto	Elaborato scritto con osservazioni personali

			realità digitale Individuare e fare proprie le capacità di tutela e autotutela nella realtà digitale		
LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE	La confisca dei beni ai mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati (L. 109/96); - Fenomeni di criminalità economica (corruzione, evasione, estorsione, usura, riciclaggio...) Ecomafia, agromafia e archeomafia	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Essere in grado di diffondere e attuare quotidianamente comportamenti sensibili alla legalità; Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità.	Storia Diritto	Discussione in classe
DIRITTI UMANI: diritti civili sono quelli che attengono alla personalità dell'individuo, quale la libertà di pensiero, la libertà personale, di riunione, di religione ed ancora la libertà	Cosa sono i diritti umani; La dichiarazione universale dei diritti umani; La Corte europea dei diritti umani;	Essere consapevole dei diritti inviolabili propri e altrui e comprendere il percorso di conquista degli stessi nel tempo.	Riflettere, dialogare ed esprimere opinioni riguardo le varie tematiche inerenti i diritti umani	Diritto	Confronti interpersonali

<p>economica.</p> <p>Invero, nella sfera di questi, all'individuo è garantita un ambito di arbitrio, purché il suo agire non violi i diritti civili degli altri soggetti. Per tal ragione, i diritti civili obbligano gli Stati a un di astensione.</p> <p>I diritti politici sono, invece, quelli che attengono alla formazione atteggiamento dello Stato democratico e comportano una libertà attiva, ossia una</p>					
--	--	--	--	--	--

<p>partecipazione dei cittadini nel determinare l'indirizzo politico dello Stato: tali sono, ad esempio, la libertà di associazione in partiti, ossia diritti elettorali.</p> <p>In fine, vi sono i diritti sociali - diritto al lavoro, all'assistenza, allo studio, tutela della salute - ossia i diritti derivanti dalla maturazione di esigenze nuove e nate relativamente allo sviluppo della moderna</p>					
---	--	--	--	--	--

<p>società industriale. Questi diritti, invece, implicano un comportamento o attivo da parte dello Stato, il quale deve garantire ai cittadini una situazione di concretezza e certezza nella tutela degli stessi e nel riconoscimento delle relative garanzie.</p>					
---	--	--	--	--	--

5.2 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO CURRICOLARE O EXTRACURRICOLARE (PROGETTI DI INCLUSIONE, VIAGGI ISTRUZIONE, STAGE, CERTIFICAZIONI, ECC.)

Di seguito alcune delle iniziative più significative realizzate nei diversi anni scolastici:

CLASSE PRIMA

- progetto "Get together";
- visita al Castello Sforzesco
- Viaggio di istruzione a Verona
- Torneo di pallavolo
- teatro Leonardo: visione film "Intrusa"
- giorno della memoria: visione film "Nebbia in Agosto"

CLASSE SECONDA

- Progetto “Volontariato”;
- Progetto sport
- Viaggio di istruzione a Parma

CLASSE TERZA

- progetto approfondimento della cultura spagnola: Flamenco
- le macchine di Leonardo
- giornata contro la violenza di genere
- giornata della Memoria

CLASSE QUARTA

- Progetto educazione alla salute e al benessere
- incontri con i Maestri del lavoro
- attività di orientamento in uscita

CLASSE QUINTA

- Educazione alla salute: incontro con AVIS
- Visita al Vittoriale
- Uscita a Rho “Artigiano in fiera”
- Uscita alla Scala (Incontro con la fondazione Veronesi)
- Spettacolo teatrale on line: Gran Casinò
- Conferenza: Strage di Bologna (Amici di Onofrio Zappalà)
- Conferenza: Strage di Piazza Fontana (Zinni, Silva)
- Incontro online con AVIS Cernusco
- Incontro con il dott Scaccabarozzi

Nota: in terza e in quarta la maggior parte delle attività programmate è stata annullata a causa della pandemia.

5.3 PROGETTO INTEGRATO E ATTIVITÀ NEL TRIENNIO RELATIVI AI PCTO

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività e i seguenti incontri formativi come PCTO :

Anno	Attività PCTO e discipline/soggetti coinvolti	Alunni coinvolti	Periodo/ore	Obiettivi
III	Corso di Formazione sulla Sicurezza a cura di GiGroup	Tutti	ore 12	Formazione Base e Formazione Specifica a rischio basso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro
	Lyons	Tutti	4 ore	Orientamento all’Università e alle Professioni
	Maestri del lavoro	Tutti	2 ore	scrivere un curriculum. Prepararsi per il colloquio di lavoro
	Questionario orientamento	Tutti	2 ore	Orientamento all’Università e alle Professioni
	Flamenco	Tutti	8 ore	Obiettivi contenuti/ saperi acquisiti Il Flamenco come identità culturale.

			<p>Lessico relativo alla cultura flamenca. Storia e origini culturali del flamenco. Cenni sui diversi ritmi musicali del flamenco; materiali autentici legati alla cultura flamenca.</p> <p>Competenze</p> <p>1. Comunicazione nelle lingue straniere Gli alunni hanno avuto modo di comunicare in una lingua straniera comunitaria (lo spagnolo); hanno imparato a capire il senso globale di testi di canzoni, a comprendere parole ed espressioni in andaluso, a saper cogliere le differenze tra lingua castigliana e dialetto andaluso, a capire un discorso a velocità normale, ad interagire in lingua spagnola con brevi frasi ma corrette e usando un linguaggio specifico, ad acquisire e interpretare un'informazione in lingua, a capire un testo scritto sul flamenco, ad avanzare richieste in lingua; saper elaborare argomentazioni coerenti in lingua</p> <p>2. Consapevolezza ed espressione culturale Gli alunni hanno imparato a saper riconoscere tratti culturali tipici di diverse civiltà che concorrono a creare la cultura flamenca, a sviluppare una nuova sensibilità e attenzione verso ciò che non appartiene alla propria cultura, a saper riconoscere gli stereotipi, a stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, in una prospettiva interculturale e a comprendere gli aspetti</p>
--	--	--	---

				comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.
IV	Orientamento presso le Università	5 studenti	4 ore	Orientamento all'Università e alle Professioni
	Corso ENI	tutti	6 ore	capacità di imparare ad imparare
	Incontro con i Maestri del lavoro	tutti	4 ore	Capacità di comunicare, esprimere e comprendere punti di vista diversi. Capacità di lavorare con altri in maniera costruttiva.
	Corso MQB	tutti	14 ore	capacità di imparare ad imparare .
	Corso Joule	tutti (completato solo da 5)	30 ore	capacità di imparare ad imparare .
V	Questionario di orientamento	tutti	2 ore	Orientamento all'Università e alle Professioni
	Lombardia è ricerca (fondazione Veronesi)	tutti	5 ore	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare .
	Visita alla Fiera dell'artigianato	tutti	8 ore	competenza imprenditoriale
	Brevetto BLSA (Cologno Monzese)	12 studenti	5 ore	capacità di imparare ad imparare .
	Progetto Coop	Tutti	14 ore	competenza imprenditoriale. Problem solving
	Diritto al Lavoro (Prof. De Trizio)	Tutti	12 ore	competenze in materia di cittadinanza attiva per attuare i principi di cui all'art. 4 della Costituzione. Valutare se nel mondo reale la sua applicazione sia effettiva
	Intervista in azienda OMB Saleri e sviluppo e analisi di una figura professionale (prof Mignano)	16 studenti	15 ore	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
	Attività di orientamento in uscita	5 studenti	7 ore	competenza in materia di consapevolezza
	Attività di orientamento in entrata	6 studenti	8 ore	competenza in materia di cittadinanza attiva
	Stage aziendali	Tutti	80 ore	capacità di imparare ad imparare . competenza imprenditoriale, problem solving

5.4 INSEGNAMENTI METODOLOGIA CLIL

La lezione CLIL è una lezione di disciplina e non di lingua, anche se ci possono essere momenti di ‘fuoco sulla lingua’ – ad esempio all’inizio della lezione o all’inizio di un’attività – propedeutici all’apprendimento del contenuto. Significa che le strategie e procedure didattiche che verranno adottate nella lezione CLIL sono quelle che l’insegnante di norma adotta per l’insegnamento della materia in lingua italiana. Tuttavia, bisogna interrogarsi sullo stile e sulle strategie per vedere se effettivamente sono in grado di mantenere la promessa del CLIL, ossia l’apprendimento integrato di lingua e di contenuto insieme.

È importante che l’insegnante CLIL consideri l’opportunità di integrare il proprio stile con strategie e procedure diverse e nuove, capaci di garantire il doppio apprendimento senza dover stravolgere la tradizione pedagogica che, al livello della scuola superiore soprattutto, tende a dare molto peso alla dimensione trasmissiva ‘lecture-like’ del contenuto ma che, in quanto tale, contribuisce allo sviluppo di una parte della *academic competence* (ascoltare e prendere appunti su discorsi teorici) al quale ambisce CLIL.

4. L’impatto sulla progettazione e sulla didattica

Il CLIL influisce sul modo di progettare e di insegnare la materia.

A livello della progettazione, la natura ‘language sensitive’ di un percorso CLIL porta a:

- una declinazione più puntuale e consapevole degli obiettivi disciplinari che consente di tenere in conto quelli linguistici.
- una declinazione degli obiettivi disciplinari non solo in termini di conoscenze ma anche in termini di abilità e di competenze consente di ‘vedere’ sia come potrà svilupparsi il lessico, sia come potrà svilupparsi la dimensione linguistico/cognitiva.
- un’indicazione di obiettivi linguistici che, oltre a quelli accennati sopra, si focalizza sullo sviluppo delle competenze quali ascoltare, leggere, parlare e scrivere.
- una scelta oculata di contenuto ‘idoneo’ per un percorso CLIL;
- una scelta oculata di input e di materiali idonei soprattutto dal punto di vista linguistico;
- una scelta del ruolo (eventuale) della lingua italiana nel percorso CLIL;
- la mediazione di materiali sia per renderli comprensibili sia per consentire l’apprendimento del contenuto.

Oltre a strategie di facilitazione di accesso al contenuto (che possono riguardare interventi sulla lingua, ad es. sottolineature, evidenziazioni, paragrafazione, ...), la mediazione dei materiali si espleta attraverso la preparazione di un corredo di esercizi e di attività capaci di fare acquisire non solo le conoscenze ma anche le abilità e le competenze da svolgersi anche in maniera multimodale (leggere documenti, discuterne e poi scrivere;).

A livello dell’attuazione didattica, la natura ‘language sensitive’ di un percorso CLIL porta a:

- l’uso di strategie didattiche che rendono il contenuto comprensibile agli studenti (ad es. attività di *pre-listening*, *while-listening*);
- l’uso attento del proprio eloquio;
- l’uso frequente di strategie quali riformulazione, esemplificazioni, ripetizione

Le lezioni in modalità CLIL verranno effettuate solo nell’ultimo periodo in quanto la situazione scolastica non ha permesso di farlo prima e rende anche complicato il suo prossimo svolgimento. La disciplina coinvolta è Storia. Di seguito gli argomenti che si svolgeranno con tale metodologia

Materie	Argomenti
Storia	Votes for women The Roaring twenties

6. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Materia: Italiano

Prof.ssa Maria Palmieri

Libro di testo: R. Carnero, G. Iannacone, *I colori della letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi*

Obiettivi di apprendimento

- fornire allo studente modelli conoscitivi di sé e della realtà, attraverso l'analisi e l'interpretazione di opere letterarie
- rendere accessibile il linguaggio letterario e illustrarne le trasformazioni nel corso della storia;
- illustrare le caratteristiche dei diversi tipi di testo letterario e le tecniche di analisi, rielaborazione e utilizzazione di un testo.

Standard minimi:

conoscenze:

conoscere i principali autori e movimenti letterari dalla fine dell'Ottocento agli anni Cinquanta del Novecento

Abilità:

collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari.

cogliere l'influsso del contesto storico, sociale e culturale sul testo

Riconoscere le caratteristiche del genere letterario a cui il testo appartiene.

Programma svolto

· Il secondo Ottocento:

-il contesto italiano e Europeo; l'età del Positivismo

-il Naturalismo e il Verismo

-Federico de Roberto: I viceré; M. Serao, Bisogna sventrare Napoli

-Giovanni Verga: la produzione verista; i romanzi del Ciclo dei vinti temi e stile.

Testi: Rosso Malpelo, La roba,

-La letteratura per ragazzi: Cuore, Le avventure di Pinocchio

-Il Decadentismo: origine, simbolismo ed estetismo, temi e motivi.

Testi: C. Baudelaire, Lo spleen, L'albatro,

-Giovanni Pascoli. Aspetti fondamentali della biografia. I grandi temi: il "nido", il "fanciullino". Lo stile

Testi: da Myrica, X agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono

-Gabriele d'Annunzio: aspetti fondamentali della vita, l'estetismo, il superomismo, Il Piacere (trama e temi),

Alcyone: struttura, temi e stile

Testi: La pioggia nel pineto

· Il primo Novecento

-il contesto storico e culturale

-la crisi dell'oggettività; l'irrazionalismo

-il romanzo europeo del primo Novecento: caratteristiche formali e contenutistiche. Cenni ai seguenti romanzi: F. Kafka, Il Processo, V. Woolf, Gita al faro, J. Joyce, Gente di Dublino

-Italo Svevo: tratti essenziali della vita; trama e temi di Una vita, Senilità.

La coscienza di Zeno: struttura, temi, trama

Testi: Prefazione, Preambolo, La morte del padre

-Luigi Pirandello. Tratti essenziali della biografia. L'umorismo, testo Il segreto di una bizzarra vecchietta; le maschere, vita e forma.

Il teatro: Sei personaggi in cerca di autore.

Novelle per un anno: lettura di Il treno ha fischiato

Uno, nessuno e centomila

Testi: Mia moglie e il mio naso

Il fu Mattia Pascal: trama, struttura, temi. Testo: Il ritorno del fu Mattia Pascal

-La poesia italiana del primo Novecento

-Il Futurismo

Testi: Fondazione e Manifesto del Futurismo; Zang Tumb Tumb

-*Giuseppe Ungaretti. Tratti essenziali della vita.

L'Allegria: temi, struttura, innovazioni stilistiche.

Testi: Veglia, I fiumi, Soldati, San Martino del Carso

-*Eugenio Montale. Tratti essenziali della biografia

Ossi di seppia: temi, struttura, stile.

Testi: Non chiederci la parola Meriggiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato

· Il secondo Novecento*

-il contesto storico e culturale

-il Neorealismo: tematiche e autori

Criteri didattici

Nell'insegnamento della letteratura ho cercato di stimolare l'interesse degli studenti proponendo la letteratura come strumento di comprensione della realtà e di se stessi. Nello studio della storia della letteratura, qualche autore ha suscitato una partecipazione maggiore, ma, in generale, l'attenzione è stata buona. Ho utilizzato la lezione frontale, la lezione partecipata, il lavoro di gruppo per l'analisi di testi giornalistici su argomenti di attualità

Relazione finale

Ho lavorato con questa classe solo nell'anno corrente e, nonostante il mio timore di incontrare difficoltà nel creare una relazione educativa efficace, gli studenti si sono mostrati fin da subito aperti e disponibili durante le lezioni in classe. Per una buona parte della classe il lavoro è stato costante e i risultati sono molto soddisfacenti; un gruppo, nonostante la partecipazione attenta durante le lezioni, non ha avuto costanza nell'impegno, riducendo lo studio al momento delle verifiche. Per uno sparuto numero di studenti, invece, lacune pregresse e un metodo inadeguato hanno creato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Materia: Storia

Prof.ssa Maria Palmieri

Libro di testo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, Senso storico 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo, B. Mondadori

Obiettivi di apprendimento:

collocare gli avvenimenti nel tempo e nello spazio

utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
individuare le cause e gli effetti degli eventi
leggere le fonti

Standard minimi di apprendimento:

conoscenze: conoscere gli eventi fondamentali del Novecento

abilità: cogliere i nessi di causa effetto degli eventi

Programma svolto

- Scenario di inizio secolo: l'Europa della Belle époque, l'Italia di Giolitti
- La Prima guerra mondiale: cause remote e casus belli; primo anno di guerra e l'intervento dell'Italia, svolgimento del conflitto e vittoria dell'Intesa
- La rivoluzione russa
- Il dopoguerra : nuovo quadro geopolitico in Europa e Medioriente; scenario economico e sociale; la Repubblica di Weimar; l'Unione Sovietica da Lenin a Stalin
- Dopoguerra in Italia: tensioni sociali e difficoltà economiche, il biennio rosso, la vittoria mutilata, nascita di nuovi movimenti e partiti
- Nascita del Fascismo e ascesa al potere, creazione dello stato totalitario
- La crisi del 1929 e il New Deal
- Il nazismo
- La Seconda guerra mondiale, la Shoah, la Resistenza
- Il mondo bipolare
- La ricostruzione dell'Italia: la nascita della Repubblica
- Gli Anni Cinquanta e Sessanta in Italia: il miracolo economico e il Sessantotto.

L'emancipazione femminile

- Gli anni Settanta: il terrorismo e il rapimento Moro*
- La caduta dell'URSS*

Criteri didattici

Gli argomenti affrontati nell'ultimo anno suscitano interesse maggiore negli studenti, in quanto è molto più semplice per loro riconoscere nel presente l'eredità di un passato così vicino. Credo sia dovuta a questo una partecipazione nel complesso buona alle lezioni, con interventi che dimostravano curiosità e desiderio di approfondire determinate problematiche. In particolare, qualche studente è sembrato molto coinvolto. Ho utilizzato la lezione frontale e partecipata, la lettura delle fonti; per alcuni argomenti, sono stati individuati degli studenti che hanno preparato per tutta la classe materiali in power point come supporto allo studio. Ciò ha permesso un coinvolgimento attivo di chi ha prodotto il lavoro e la fruizione di materiali efficaci per tutta la classe.

Relazione finale

Ho lavorato con questa classe solo nell'anno corrente e, nonostante il mio timore di incontrare difficoltà nel creare una relazione educativa efficace, gli studenti si sono mostrati fin da subito aperti e disponibili durante le lezioni in classe. Per una buona parte della classe il lavoro è stato costante e i risultati sono molto soddisfacenti; un gruppo, nonostante la partecipazione attenta durante le lezioni, non ha avuto costanza nell'impegno, riducendo lo studio al momento delle verifiche. Per uno sparuto numero di studenti, invece, lacune pregresse e un metodo inadeguato hanno creato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati

Materia: INGLESE

Prof.: Elisabetta Zanchi

LIBRI DI TESTO

Business Expert , Ed. Pearson

Argomenti e attività svolte suddivise per moduli o unità didattiche/formative

· Unit 5 The Marketing Mix: the four Ps. Methods of promotion. Advertising.

Unit 6: The EU

Unit 7: Globalization: what it is, its good, bad and ugly sides, The KOF Index, The role of technology, Glocalisation, Outsourcing and Offshoring.

Unit 8 Business Ethics and Green Economy: the Triple Bottom line, Corporate Social Responsibility, Sustainable Business, Fair Trade, Microfinance, the Grameen Bank.

FILM in lingua originale:

-The King's Speech (Il discorso del Re)

-Dunkirk

-Operation Finale

-The Pianist (Il pianista)

-Schindler's list - La lista di Schindler

-The imitation game

-Woman in gold

Criteri didattici adottati

L'approccio allo studio della lingua è stato di tipo comunicativo. Pertanto si è cercato di limitare la lezione frontale per incoraggiare l'osservazione, la discussione e la curiosità degli studenti anche attraverso la presentazione di argomenti interdisciplinari. Gli alunni si sono esercitati alla comprensione di testi di argomento commerciale ed economico e sono stati avviati alla rielaborazione dei contenuti.

Relazione Finale

La classe, da me seguita anche l'anno scorso, mostra sufficiente se non scarso interesse per la lingua inglese, tranne che per alcuni alunni. La partecipazione al dialogo educativo è stata, nel complesso, sufficiente anche se l'applicazione è stata spesso concentrata nei momenti di verifica. Durante il lavoro in classe gli alunni sono sempre rispettosi e attenti, ma abbastanza riluttanti a partecipare in maniera spontanea e critica. Per quanto riguarda i risultati raggiunti si evidenziano sostanzialmente due fasce di livello: una prima in cui emergono alcuni allievi che hanno raggiunto una discreta preparazione, mostrando competenze e conoscenze più che soddisfacenti. Un'altra è invece formata da alunni che raggiungono un livello sufficiente, se non meno, per la mancanza totale di amore per la materia e per lo studio in generale.

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

Prof. Maria De Trizio

LIBRO DI TESTO: GILIBERT-INDELICATO- RAINERO- SECINARO

GENERAZIONE ZETA- Elementi di finanza pubblica

Edizione LATTES

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

OBIETTIVI GENERALI : individuare gli operatori, i caratteri e i diversi profili dell'Economia Pubblica comprendere la funzione della Finanza Pubblica come strumento di intervento

nell'economia distinguere la Politica Finanziaria dalle altre forme di Politica Economica conoscere i principali obiettivi dell'intervento pubblico e gli strumenti della loro realizzazione individuare la funzione della Spesa pubblica come strumento di Politica Economica conoscere gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica distinguere i diversi tipi di spese conoscere la funzione e gli strumenti di finanziamento della spesa per la sicurezza All. A sociale saper distinguere le diverse forme di entrata in relazione alla fonte e ai caratteri individuare i principi fondamentali a cui deve corrispondere il prelievo fiscale analizzare i principi di legalità, equità, chiarezza ed efficienza capire quali possano essere gli indirizzi della Politica di Bilancio capire quale sia la funzione economica del Bilancio conoscere gli strumenti per il finanziamento del deficit di Bilancio e capirne gli effetti conoscere ed interpretare le norme costituzionali sulle autonomie locali

Offrire agli studenti una preparazione di base sui principi generali del diritto tributario (parte generale) e sui più rilevanti tributi del nostro ordinamento (parte speciale). Lo scopo dell'insegnamento è stato in particolare di fare acquisire agli studenti una conoscenza essenziale sia delle regole comuni ai vari tributi, sia della specifica disciplina dell'IRPEF, dell'IRES e dell'IVA, tale da consentire agli studenti di comprendere il trattamento fiscale delle più comuni situazioni ed attività economicamente rilevanti. Gli studenti hanno acquisito il linguaggio tecnico tributario e la capacità critica nel valutare le soluzioni date alle problematiche tributarie dai vari operatori del settore (amministrazione finanziaria, giurisprudenza, professionisti).

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZA ED ABILITA'

Utilizzare il lessico essenziale dell'economia.	Comprendere l'importanza del ruolo dello Stato nell'economia, anche alla luce dell'evoluzione delle teorie economiche. Distinguere il concetto di tassa da quella di imposta distinzione tra imposte dirette ed indirette	Le funzioni dello Stato in un sistema economico misto. Le spese e le entrate pubbliche, in particolare le imposte e le tasse. I principi costituzionali riguardanti le imposte. Dis
	Cogliere la complessità della manovra economica sotto l'aspetto giuridico e sotto il profilo economico.	Il bilancio dello Stato: caratteri e principi. Norme costituzionali e principali leggi ordinarie in materia di bilancio. La manovra economica.
.	Distinzione tra imposte dirette ed indirette caratteristiche dell'irpef Caratteristiche dell'ires doppia tassazione IVA IUC Dichiarazioni fiscali Accertamento dell'imposta. Notificazione. Tassazione,	Distinguere le varie tipologie di reddito soggette all'irpef Determinare l'imponibile di imposta Distinguere tra onere deducibile e detrazione di imposta Distinguere la caratteristica della personalità dell'ires Distinguere tra contribuente di diritto e di fatto

	liquidazione,riscossione Contenzioso tributario	Riconoscere l'importanza della IUC nell'autonomia finanziaria dei Comuni TARI: taxa e imposta Distinguere il metodo indiziario di accertamento da quello analitico Orientarsi sui vari tipi di riscossione dell'imposta e sui loro presupposti

PROGRAMMA SVOLTO

L ATTIVITA' FINANZIARIA

Gli enti pubblici e l'attività finanziaria

I bisogni ed i servizi pubblici

LE SPESE PUBBLICHE

Classificazione

La produttività , l'incremento ed il controllo della spesa pubblica

L'intervento dello Stato

LE ENTRATE PUBBLICHE

Nozione

Le entrate originarie e derivate

L'imposta, la taxa ed il contributo

IL DEBITO PUBBLICO

I prestiti pubblici

La classificazione dei prestiti pubblici

La struttura del debito pubblico

Il debito fluttuante ed il debito consolidato

IL BILANCIO DELLO STATO

Principi, funzioni e classificazione

Teorie

Pareggio di bilancio e patto di stabilità

Le riforme del bilancio

I documenti

Il def

La legge di bilancio

Bilancio annuale di previsione

Rendiconto generale dello Stato

Controllo

LE FONTI DEL DIRITTO TRIBUTARIO

Fonti primarie e secondarie

Efficacia della legge nel tempo e nello spazio

Irretroattività della norma impositiva

Interpretazione

Analogia

I PRINCIPI COSTITUZIONALI ALLA BASE DEL SISTEMA TRIBUTARIO

Riserva di legge

Capacità contributiva progressività di imposta

LO STATUTO DEL CONTRIBUENTE

LA STRUTTURA DEI TRIBUTI

Obbligazione tributaria

Presupposta di imposta

Base imponibile

aliquota

I SOGGETTI

Soggetti passivi

LE IMPOSTE DIRETTE

IRPEF

I soggetti

categorie di reddito: redditi fondiario, di capitale, autonomi, dipendenti, di impresa e diversi

Calcolo di imposta

Detrazioni di imposta

I redditi soggetti a tassazione separata

La determinazione del reddito imponibile

IRES

I soggetti passivi

l imponibile

collegamenti tra ires ed imposta sostitutiva

IVA

Caratteri

I soggetti

La base imponibile, il volume di affari e le aliquote

Gli obblighi dei contribuenti

i principali regimi: ordinario e semplificato

Ricevuta fiscale scontrino fiscale

Le agevolazioni

I controlli, accertamenti e sanzioni

ALTRE IMPOSTE

Imposta di registro

Imposta di bollo

LA FINANZA LOCALE

IUC e TARI

RAPPORTI TRA FISCO E CONTRIBUENTE

Le dichiarazioni fiscali

Gli accertamenti ed i controlli

IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Ricorsi amministrativi ordinari

Commissioni tributarie

L'insegnamento si è svolto con lezioni frontali nel corso delle quali sono state presentate e analizzate le principali nozioni teoriche di diritto finanziario e tributario, con un costante riferimento a casi concreti ed esempi pratici. Nel corso delle lezioni sono state effettuate delle prove intese alla verifica dei risultati di apprendimento.

CONCLUSIONI FINALI

Le difficoltà dovute alla gestione di un gruppo così eterogeneo sono state compensate dall'insegnante attraverso uno studio guidato in classe, accompagnato da una continua ripetizione e riflessione sugli argomenti trattati e supportato dall'uso costante di mappe concettuali, che hanno aiutato gli studenti a collegare i vari nuclei della materia e li hanno stimolati ad uno studio meno mnemonico e più ragionato. Alcune difficoltà si sono riscontrate, in generale, nell'espressività, nella sintassi, nell'uso di una struttura grammaticale adeguata, sia nel parlato, che nello scritto, nell'utilizzo di un linguaggio specifico adeguato; un ripasso costante e continuo della terminologia e un recupero mirato di quanto studiato negli anni precedenti ha permesso loro di progredire da questo punto di vista. Permangono, comunque, alcune difficoltà espressive dettate da carenze personali. Nel complesso la classe ha manifestato interesse per gli argomenti trattati, all'interesse, per alcuni moduli, si è aggiunta anche la loro curiosità manifestata attraverso domande, che hanno stimolato e arricchito il lavoro svolto in classe.

MATERIA:DIRITTO

Prof. Maria De Trizio

LIBRO DI TESTO

Paolo Monti/ Francesca Faenza

IURIS TANTUM

Fino a prova contraria-Diritto pubblico

Edizione Zanichelli

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Lo studente ha avuto la possibilità di conoscere le tematiche giuridico- costituzionali e le relative problematiche. Ha acquisito gli strumenti necessari per l'apprendimento degli istituti del diritto pubblico e del funzionamento delle istituzioni. Ha appreso le tecniche per il ragionamento giuridico, acquisendo una corretta terminologia giuridica in una prospettiva di crescita culturale e professionale. Il Diritto concorre ad apprendere il sistema di valori ispirati ai nostri principi costituzionali per formare una solida base comportamentale civile e sociale, nazionale ed europea/internazionale. Concorre alla conoscenza della regolamentazione giuridica della realtà politica, sociale ed economica secondo quadri di riferimento formali ed organizzativi che permettono di capire le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo sociale e territoriale.

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZA E DI ABILITA'

•Lo Stato e i suoi elementi distintivi. Sovranità e indipendenza Le forme di Stato nella storia: linee generali. La democrazia e i suoi principi.

Forme di Governo: Repubblica parlamentare e Repubblica presidenziale.

CONOSCENZE • Lo Stato: comunità e apparato. • Sovranità • Cittadini e cittadinanza. • Territorio e territorialità. • La condizione dello straniero. • Principi e caratteristiche distintive dello Stato di diritto, dello Stato democratico e dello Stato sociale • La Repubblica parlamentare, la Repubblica presidenziale • I caratteri dello Stato italiano

•ABILITA' • Individuare e definire gli elementi e gli aspetti essenziali dello Stato comunità e dello Stato apparato • Capire come si diventa cittadini italiani • Individuare in base alle norme lo status dello straniero in Italia • Capire il significato della territorialità dello Stato •Cogliere i valori della nostra Democrazia anche nella quotidianità. • Distinguere la forma della nostra Repubblica da quella federale presidenziale.

L' ONU e le sue funzioni. Il processo d'integrazione europea L'UE: principi, funzioni e organizzazione fondamentale. Il valore della cittadinanza europea.

CONOSCENZE • Definizione e fonti del Diritto Internazionale • Le funzioni dell'ONU e dell'Unione Europea • Percorso storico del processo d'integrazione europea • Gli organi dell'Unione europea • le politiche fondamentali dell'U.E

ABILITA' • Spiegare il principio di sussidiarietà • Individuare le funzioni e gli obiettivi prioritari dell'Onu e dell'Unione Europea. • Individuare e distinguere le funzioni dell'Onu e dell'Unione • Riconoscere i valori europeisti e l'influenza degli stessi nella nostra politica. • Cogliere i momenti storici fondamentali del processo d'integrazione europea

La Costituzione della Repubblica Italiana: caratteri, struttura. I principi fondamentali della Costituzione Diritti e doveri costituzionali : rapporti civili, etico-sociali, economici e politici. La libertà personale , la libertà di pensiero, la libertà di iniziativa economica, il diritto di voto e le libertà politiche. I doveri. referendum

CONOSCENZE • I principi fondamentali con particolare riferimento all'uguaglianza , alla inviolabilità delle libertà e all'internazionalità • I diritti costituzionali • I doveri costituzionali • La democrazia diretta e il referendum • I diversi tipi di referendum

ABILITA' • Cogliere l'importanza dell'inviolabilità dei diritti e della ragionevolezza della legge • Individuare i limiti delle libertà garantite • Visionare gli articoli della prima parte della Costituzione e individuare i diritti fondamentali e i doveri assoluti.

Il Parlamento. L'iter legis ordinario e costituzionale. Il Presidente della Repubblica Il Governo. il CSM. I principi costituzionali in materia di giustizia. La Corte Costituzionale : composizione e funzioni

CONOSCENZE • Composizione e funzioni del Parlamento • L'iter legis • L'elezione del PDR • Le funzioni del Capo dello Stato • La formazione del Governo e le sue funzioni • Il ruolo del CSM nel sistema e sua composizione • Composizione e funzioni della Corte Costituzionale

ABILITA' • Analizzare il ruolo dei nostri organi costituzionali e coglierne il valore democratico • Distinguere la funzione legislativa, esecutiva e giudiziaria • Fare esempi di atti inerenti i poteri più alti dello Stato • Distinguere gli iter formativi delle leggi ordinarie e costituzionali • Distinguere le modalità elettive o di nomina dei diversi organi costituzionali

L' attività amministrativa. L'organizzazione amministrativa L'amministrazione diretta ed indiretta. IL Decentramento Gli enti pubblici territoriali e la loro riorganizzazione secondo le recenti normative.

CONOSCENZE • L'oggetto del diritto amministrativo • La struttura organizzativa della P.A. • Gli Enti pubblici e la loro classificazione • I caratteri e i principi dell'attività amministrativa •

Decentramento e federalismo • La funzione degli enti locali • L'organizzazione generale delle Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni

COMPETENZE • Riconoscere le competenze e le attribuzioni degli organi dell'amministrazione diretta ed indiretta • Inquadrare gli organi amministrativi in base alla loro funzione • Valutare gli effetti del decentramento e del federalismo • Distinguere il ruolo delle Regioni, delle Province e dei Comuni dagli altri enti pubblici. • Individuare

(**Obiettivi minimi**) L'obiettivo minimo prefissato è quello di una sufficiente acquisizione degli aspetti fondamentali del nostro Sistema democratico e di garanzia costituzionale, delle norme che disciplinano l'Organizzazione dello Stato e degli Enti Locali, per quanto attiene la materia giuridica. La conoscenza deve essere supportata da un accettabile linguaggio e da minime capacità rielaborative.

Sono state effettuate sia verifiche formative che sommative alla fine di ogni Unità di apprendimento, la maggior parte delle verifiche si sono svolte oralmente per abituare all'uso della terminologia in contesti lavorativi di relazione. Nel quadrimestre si sono svolte diverse prove formative scritte con domande a risposta singola con vincolo di righe e di tempo per sviluppare la capacità di esposizione sintetica di apprendimenti consolidati

PROGRAMMA

LO STATO ED I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

Lo Stato e la politica

La sovranità dello stato

Elementi costitutivi dello Stato

FORME DI STATO E DI GOVERNO

Cosa significa

Forme di Stato nel tempo

I RAPPORTI TRA STATI E LE GRANDI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

ONU

NATO

Consiglio di Europa

UNIONE EUROPEA

Nascita dell'U.E.

Gli ambiti di intervento dell'U.E.

Le istituzioni europee: Parlamento, Consiglio U.E., Consiglio Europeo, Commissione europea, Corte di Giustizia

LA COSTITUZIONE ITALIANA

La nascita

Il principio democratico

I Principi fondamentali (1-12)

I rapporti civili : Tutela della libertà personale, inviolabilità del domicilio e segretezza della corrispondenza, libertà di circolazione e di soggiorno, libertà di riunione, libertà di associazione, libertà di religione, il principio di legalità

I Rapporti etico-sociali:Diritto alla salute

I rapporti economici politici: tutela del lavoro, il sindacato, il diritto di sciopero, i partiti politici

ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Il Parlamento

Il Governo,
Il Presidente della repubblica
La corte costituzionale
Le autonomie locali: Regioni, provincia, Comune, città metropolitana

AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

La Magistratura

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le fonti del diritto amministrativo: Regolamenti, ordinanze e circolari-Il rapporto tra P:A: e cittadini

La P.A. dello Stato: diretta, come sono organizzati i ministeri, organi periferici, organi consultivi, organi di controllo, quali sono le funzioni della corte dei conti,

GLI ATTI DELLA P.A.: Atti amministrativi, provvedimenti, autorizzazioni

LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

ricorso amministrativo

RELAZIONE FINALE

La classe ha manifestato nel corso dell'anno un interesse più che sufficiente nei confronti delle attività proposte; quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle lezioni con discreta motivazione e hanno svolto con assiduità i compiti assegnati, dimostrando impegno e livello di produttività adeguati; alcuni sono apparsi meno motivati e incostanti nello studio. Nel complesso, gli allievi hanno acquisito i contenuti proposti, anche se in modo differenziato; alcuni di essi hanno evidenziato buone – e talora ottime – capacità analitiche e critiche e hanno interiorizzato i concetti fondamentali della disciplina e il lessico specifico. Nella produzione scritta, gli esiti risultano mediamente sufficienti, con qualche eccellenza; alcuni studenti raggiungono livelli discreti, mentre un piccolo gruppo presenta ancora carenze nelle abilità di base. Dal punto di vista disciplinare, la classe si è sempre dimostrata corretta ed educata.

Materia: Economia aziendale

Prof. Ciretta Mignano

Testo adottato: Astolfi, Barale, Ricci, “Entriamo in azienda up 3”, Tramontana.

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire una cultura economica aziendale durevole nel tempo, che permetta agli studenti di comprendere e interpretare la realtà economica e di seguirne la rapida evoluzione;
- Acquisire abilità finalizzate all'analisi, all'interpretazione e alla redazione dei documenti aziendali studiati.
- Sviluppare capacità rivolte all'analisi, alla valutazione, alla sintesi delle complesse situazioni studiate.
- Consolidare un metodo di studio logico e un orientamento all'apprendimento continuo e al *problem solving*.
- Consolidare la capacità autonoma di avvalersi, in funzione complementare, di argomenti affrontati nell'ambito di altre discipline.

Standard minimi in termini di conoscenze e di abilità

- Il sistema del bilancio d'esercizio e l'analisi di bilancio.

- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.
- La contabilità gestionale, pianificazione strategica e programmazione.

Saper

- Redigere e interpretare bilanci; calcolare ed interpretare indici relativamente ai vari tipi di imprese.
- Cogliere i mutamenti del sistema economico e della normativa civile e fiscale.
- Applicare le relative tecniche amministrativo-contabili.
- Elaborare e analizzare semplici programmi ed esaminare gli scostamenti.

Programma svolto

Contabilità generale e bilancio

La contabilità generale.

Le immobilizzazioni.

La locazione e il *leasing* finanziario.

Il personale dipendente.

Gli acquisti e le vendite.

Lo smobilizzo dei crediti commerciali.

Le scritture di assestamento e la situazione contabile finale.

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

Il bilancio d'esercizio.

Il sistema informativo di bilancio.

La normativa sul bilancio.

Le componenti del bilancio civilistico.

Il bilancio in forma abbreviata e delle microimprese.

I criteri di valutazione.

I principi contabili.

La relazione sulla gestione e la revisione legale.

Analisi per indici

L'interpretazione del bilancio.

Le analisi di bilancio.

Lo Stato patrimoniale riclassificato.

Il Conto economico riclassificato.

Gli indici di bilancio.

L'analisi della redditività.

L'analisi patrimoniale e l'analisi finanziaria.

Analisi per flussi

Flussi finanziari e flussi economici.

I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa.

Le fonti e gli impieghi.

Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto.

Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

Responsabilità sociale d'impresa

Impresa sostenibile.

Dichiarazione non finanziaria e documenti volontari di rendicontazione sociale e ambientale.

Produzione e distribuzione del valore aggiunto tra gli *stakeholder*.

Fiscalità d'impresa

Concetto tributario di reddito d'impresa

Il reddito fiscale.

La svalutazione fiscale dei crediti.

L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni.

Le spese di manutenzione e riparazione.

La deducibilità fiscale dei canoni di leasing.

Il trattamento fiscale delle plusvalenze.

Il reddito imponibile IRES.

La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES.

Contabilità gestionale

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.

*La configurazione di costo.

*La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali (cenni).

La *break-even analysis*.

Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Il concetto di strategia

La pianificazione aziendale e il controllo di gestione.

Il *budget*.

Il *budgetary control* e l'analisi degli scostamenti.

Il *reporting*.

Bilancio con dati a scelta

Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco (*) saranno svolti dopo la redazione del presente documento.

Criteri didattici

Lo sviluppo degli argomenti trattati è avvenuto attraverso lezioni partecipate, lezioni frontali e lavori di gruppo, al fine di stimolare la collaborazione tra gli allievi ed il consolidamento di un approccio autonomo nella soluzione delle problematiche loro sottoposte. È stato necessario consegnare continuamente materiale di supporto ed esercizi esemplificativi.

Supporto all'attività di didattica

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha beneficiato di un corso di 10 ore finalizzato, insieme allo studio individuale, al parziale recupero delle carenze, inoltre gli alunni stanno partecipando al corso di potenziamento di 10 ore finalizzato alla preparazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Relazione finale

Nel corso dei cinque anni curricolari, la classe è stata penalizzata dalla mancanza di continuità didattica, con ripercussioni sul livello di preparazione conseguito dagli studenti, a cui si è aggiunta la delicata situazione relativa alla didattica integrata nel periodo pandemico. Alcuni alunni, inoltre, hanno evidenziato gravi carenze negli argomenti basilari della materia, difficoltà di apprendimento e problemi di distrazione.

La programmazione prevista per l'attuale corso di studi è stata rivista e calibrata tenendo presente tale situazione; alcuni argomenti sono stati decurtati e altri sintetizzati. È stato necessario motivare continuamente gli studenti, attuare in alcuni momenti una didattica differenziata, con diversi recuperi calibrati sui singoli alunni più in difficoltà con la materia.

Sin dall'inizio la classe si è mostrata, per la maggior parte degli alunni, abbastanza collaborativa. Alcuni alunni si sono distinti per partecipazione, impegno e interesse per la materia e sono riusciti a raggiungere un livello soddisfacente rispetto alla loro situazione iniziale; per un altro gruppo di alunni l'impegno non è risultato adeguato e anche l'impegno domestico non è stato sempre rispondente alle necessità didattiche. La preparazione degli allievi, nel corso dell'anno, è decisamente migliorata, con i distinguo di cui sopra. La classe, dal punto di vista disciplinare, si è dimostrata corretta e educata. La simulazione della seconda prova sarà svolta il 10 maggio.

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

PROF.SSA: Donizetti Deborah

RELAZIONE FINALE

La classe dal punto di vista psicomotorio, per quanto riguarda sia le capacità che le abilità, presenta un livello globale più che buono con punte di eccellenza; si sono dimostrati attenti e disponibili sia al lavoro individuale, a coppie che di gruppo.

Gruppo classe interessato alle proposte e alla materia, disponibili al dialogo e al confronto.

Gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti dalla totalità della classe grazie all'impegno, alla partecipazione, all'attenzione, nonostante l'eterogeneità delle capacità condizionali e coordinative.

Gli studenti conoscono le tecniche di base della metodologia di allenamento, hanno sviluppato competenze polisportive, hanno migliorato, nei limiti, le loro capacità condizionali e coordinative, hanno consolidato schemi motori di base e acquisiti di nuovi, conoscono il linguaggio tecnico della disciplina, i regolamenti di base degli sport praticati, e sono consapevoli dell'importanza dell'attività fisica in relazione al concetto di salute dinamica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ

- 1. Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive*
- 2. Lo sport, le regole e il fair play*
- 3. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione*
- 4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico*

OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

- Sviluppo e miglioramento della personalità
- Partecipazione attiva, efficace e creativa durante le lezioni di attività motorie
- Collaborazione attiva e risoluzione dei problemi in diverse situazioni
- Lavoro in autonomia e in modo responsabile

METODO D'INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

Le attività sono state proposte con una metodologia analitica: il movimento è stato scomposto e considerato nelle varie fasi con riferimenti teorici approfonditi, lezione frontale e assegnazione dei compiti, peer teaching, cooperative learning, problem solving.

STRUMENTI DI LAVORO

LIBRI DI TESTO: "PIU' MOVIMENTO" Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado

G. Fiorini – S. Bocchi – S. Coretti – E. Chiesa – Editore Mariotti scuola

TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE: occasionalmente consultazione di fotocopie e dispense

SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI E/O LABORATORI (modalità e frequenza d'uso): utilizzati spesso per affrontare tematiche da discutere in classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche che sono state proposte durante l'anno hanno riguardato lo sviluppo delle qualità motorie

Strumenti principali i test di verifica

La valutazione è stata effettuata considerando:

- i progressi rispetto ai livelli di partenza
- i risultati oggettivi ottenuti nei test
- la qualità dell'impegno e della partecipazione

PROGRAMMA SVOLTO

ATTIVITÀ MOTORIE DI BASE

- Potenziamento fisiologico generale: esercizi di forza e di resistenza generale e velocità, esercizi di mobilità articolare, di equilibrio e di destrezza
- Esercizi con l'utilizzo di piccoli attrezzi
- Interval training e circuit training
- Tecniche di potenziamento e rilassamento
- Pallavolo: fondamentali individuali (servizio, palleggio, bagher, attacco e difesa).
- Basket: fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro).
- Calcetto: fondamentali individuali.
- Ping-pong
- Atletica leggera: salto in alto, resistenza e velocità), getto del peso.
- Ginnastica artistica: capovolte e verticali
- Acrosport: creazione di figure

ATTIVITÀ TEORICHE con rielaborazione dei contenuti

- **Le dipendenze nel loro genere:** alcol, fumo, droghe e doping

Materia: MATEMATICA

Prof. Simone Zardi

LIBRO DI TESTO

Zanichelli "Matematica.rosso 5" Seconda edizione. Bergamini-Barozzi-Trifone

Zanichelli "Matematica.rosso 4" Seconda edizione. Bergamini-Barozzi-Trifone

Dispense fornite dal docente.

Obiettivi di apprendimento

- Studio di una funzione a una variabile: individuare punti di massimo, minimo e flesso attraverso il calcolo del segno delle derivate.
- Saper riconoscere, analizzare ed individuare MAX e min liberi in una funzione di due variabili di tipo economico.
- Impostare modelli matematici per la risoluzione di problemi di natura economico-finanziaria anche attraverso la rappresentazione grafica, sia utilizzando funzioni a una che a due variabili, a seconda della tipologia di problema da affrontare.
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nelle applicazioni alla realtà aziendale.
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza, con effetti immediati e differiti, applicando i criteri studiati.

Standard minimi in termini di conoscenze e di abilità

- Individuare punti estremanti e di flesso in una funzione algebrica (intera e fratta) attraverso il calcolo delle derivate.
- Saper calcolare l'area attraverso il calcolo dell'integrale di semplici funzioni algebriche intere
- Saper individuare punti di massimo e minimi liberi in semplici funzioni di due variabili applicate all'economia
- Saper costruire il modello grafico e algebrico per risolvere semplici problemi di natura economica.
- Risolvere problemi con effetti immediati e differiti attraverso l'uso della ricerca operativa.

PROGRAMMA SVOLTO

1° PERIODO

Analisi funzioni a una variabile (ricerca di massimi, minimi e flessi)	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- Calcolare la derivata di una funzione- Individuare gli intervalli di monotonia- Determinare i punti di massimo e minimo- Determinare punti di flesso- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico- Saper determinare le proprietà di una funzione leggendo il grafico	<ul style="list-style-type: none">- Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica- Derivate fondamentali- Teoremi sul calcolo delle derivate- Relazioni tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione- Teoremi sulla ricerca dei minimi e dei massimi e problemi connessi.- Derivata seconda: concavità, convessità e punti di flesso

Analisi funzioni a una variabile (calcolo di integrali indefiniti e definiti)	
Competenze da sviluppare: 1,2, 3 e 4	
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare l'integrale indefinito e definito per semplici funzioni polinomiali o riconducibili a funzioni elementari - Utilizzare il calcolo integrale per la determinazione dell'area, nei casi più semplici 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di funzione primitiva di una funzione e sue applicazioni a semplici funzioni
---	---

Applicazioni matematiche all'economia delle funzioni a due variabili (1° parte)	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> -Saper riconoscere le funzioni di domanda e offerta tramite la formulazione algebrica e la rappresentazione grafica -Saper calcolare l'elasticità della domanda e determinarne le principale proprietà, utilizzando le funzioni marginali -Individuare il punto di intersezione tra domanda e offerta, per ottenere prezzo e quantità di equilibrio in un dato mercato 	<ul style="list-style-type: none"> -La funzione di domanda e di offerta -La funzione marginale della domanda rispetto al prezzo e rispetto al reddito -L'elasticità della domanda rispetto al prezzo e al reddito (domanda rigida ed elastica) e rispetto al prezzo di un altro bene (beni succedanei e complementari) - Ricerca dell'equilibrio in un mercato

Applicazioni matematiche all'economia delle funzioni a due variabili (2° parte)	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Determinare i punti di massimo e di minimo liberi in una funzione di due variabili metodo dell'Hessiano - Ricerca del massimo Utile sia nel mercato a concorrenza perfetta sia in caso di monopolio 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni di due variabili, derivate parziali, cenni di calcolo matriciale (determinante nelle matrici 2x2 e 3x3), teorema di Schwarz, Hessiano - Punti estremanti (massimi, minimi e punti di sella) liberi di una funzione di due variabili - Concetto di concorrenza perfetta e monopolio

Ricerca Operativa: scelta in condizioni di certezza	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere problemi di scelta - Individuare le variabili e i vincoli di un problema, impostare il modello matematico, risolverlo e confrontarlo con la realtà. - Rappresentare graficamente il modello - Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza (rette, retta e parabola, parabola) 	<ul style="list-style-type: none"> - Fasi e tecniche della Ricerca Operativa - La classificazione dei vincoli di un problema - Funzione obiettivo - Soluzione ottima

Ricerca Operativa: scelta con effetti differiti (opzionale o alternativo a scelta in condizioni di incertezza)	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente sull'asse dei tempi un modello - Saper calcolare il REA e TIR di un'operazione di investimento - Saper confrontare tra loro investimenti alternativi 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti finanziari e industriali - Requisito di completezza di un investimento (pari durata e pari costo) - Risultato economico attualizzato (REA) - TIR, TAN e TAEG

CRITERI DIDATTICI ADOTTATI

L'approccio didattico adottato ha visto una netta prevalenza della lezione dialogata, con uno sporadico uso della lezione frontale, limitata all'analisi dei nodi più strettamente teorici dei vari argomenti trattati nel corso dell'anno, nell'ultima parte dell'anno si è utilizzato anche il cooperative learning, attraverso uno strutturato lavoro di gruppo.

Molta attenzione è stata dedicata al passaggio dall'utilizzo degli strumenti matematici in senso esclusivamente algebrico alla loro applicazione in ambito economico-finanziario. Tale passaggio è stato progressivo durante l'anno fino ad arrivare a una prova di simulazione svolta in contesto di

gruppo in cui il punto di partenza è stato proprio l'analisi di un problema sottoposto ai gruppi in cui è stata suddivisa la classe. Molta attenzione è stata dedicata all'interpretazione e risoluzione grafica.

RELAZIONE FINALE

L'insegnante ha avuto modo di conoscere gli allievi solo a partire da quest'ultimo anno di corso. I discenti non erano abituati all'applicazione della matematica in ambito economico e finanziario negli anni precedenti e la nuova impostazione di lavoro ha inizialmente messo in difficoltà alcuni alunni. Inoltre si sono riscontrate numerose e diffuse lacune anche negli argomenti affrontati negli anni precedenti, principalmente a causa dell'emergenza sanitaria in atto. La risposta della classe al nuovo metodo e più in generale all'offerta didattica proposta è stata eterogenea, in una parte limitata ha suscitato un discreto interesse che ha portato anche al riscontro di risultati molto soddisfacenti, dall'altro lato la maggior parte degli alunni ha accusato lo sforzo di un simile passaggio, più in generale ha mostrato poco interesse nonostante le continue sollecitazioni e si è caratterizzata per un atteggiamento passivo, esclusivamente rivolto all'ottenimento di una valutazione sufficiente, tale atteggiamento ha limitato molto le prestazioni. La considerazione complessiva sulla classe è profondamente legata all'eterogeneità sottolineata sopra: un gruppo di alunni, minoritario, si è distinto per interesse e impegno mentre il gruppo più consistente ha mostrato disinteresse. Dal punto di vista disciplinare, la classe nel suo complesso si è dimostrata corretta, seppur questa correttezza sia stata principalmente "formale", limitata cioè al rispetto del regolamento, senza un reale coinvolgimento in relazione ai temi affrontati nel corso dell'anno.

Materia: SPAGNOLO

Prof. Ronchi Guendalina

Testi adottati

Todo el mundo habla espanol De Agostini; *Trato Hecho* Zanichelli

Obiettivi di apprendimento: STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ

Comprensione orale: Lo studente non deve avere nessuna difficoltà a capire qualsiasi tipo di lingua parlata, sia dal vivo sia trasmessa, anche se il discorso è tenuto in modo veloce da un madrelingua, purché abbia il tempo di abituarsi all'accento.

Produzione orale: Lo studente deve riuscire ad esprimersi in modo sciolto e spontaneo senza dover cercare troppo le parole. Deve riuscire ad usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali. Deve riuscire a formulare idee e opinioni in modo preciso e a collegare abilmente i suoi interventi con quelli di altri interlocutori, e deve riuscire a presentare descrizioni chiare e articolate su argomenti letterari, integrandovi temi secondari, sviluppando punti specifici e concludendo il tutto in modo appropriato.

Comprensione scritta: Lo studente deve saper capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta relative all'indirizzo di studio.

Produzione scritta: Lo studente deve saper scrivere testi chiari e scorrevoli. Deve saper scrivere riassunti e recensioni di testi relativi all'indirizzo di studio.

OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

La trattazione di temi di tipo economico e di attualità deve sviluppare negli studenti capacità riflessive e critiche, pertanto gli allievi devono:

1. saper assumere atteggiamenti e comportamenti di apertura e di rispetto verso il comportamento e le idee altrui.
2. Saper comprendere un testo ed essere in grado di riportare sinteticamente e analiticamente il contenuto.
3. Saper contestualizzare un argomento e arricchirlo con apporti offerti da altre discipline.
4. Saper programmare il proprio lavoro nel rispetto delle scadenze assegnate.
5. Saper operare scelte personali ed esprimere giudizi di valore rispetto alle tematiche affrontate e alle interpretazioni stesse.
6. Saper prendere appunti, saper correggere i propri errori.
7. Saper redigere lettere formali.
8. Sviluppare la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il confronto con le culture diverse dalla propria.

Programma svolto

1° quadrimestre

GRAMATICA

Ruta A e Ruta B

COMERCIO

UNIDAD 1: “una empresa líder”

- Qué es una empresa
- Clasificación de una empresa
- las multinacionales: características
- presentar una empresa

UNIDAD 2: “organización empresarial”

- espacio vídeo: qué es una empresa
- los departamentos
- los niveles organizativos
- el organigrama
- los departamentos de administración y finanzas

UNIDAD 3 “un viaje de negocios”

- las ferias y el stand
- servicios y participantes
- vídeo: participar en una feria
- la solicitud para participar en una feria
- el informe

UNIDAD 4 “relaciones comerciales”

- el departamento de marketing
- las profesiones del sector comercial
- el perfil del experto en relaciones comerciales internacionales
- las nuevas tecnologías en la comunicación de la empresa
- el networking

UNIDAD 5 “Marketing empresarial”

- el marketing
- productos precios y promociones
- la publicidad
- el anuncio publicitario
- la campaña publicitaria
- el marketing directo
- el marketing indirecto

- espacio vídeo: el imperio de los sentidos

UNIDAD 6 “negocios y ventas”

- el comercio justo
- el comercio por internet

2º quadrimestre

UNIDAD 7 “comercialización y exportación”

- las aduanas

UNIDAD 10 “entidades financieras”

- bancos, cajas de ahorro y bancos online
- la banca ética
 - productos financieros

UNIDAD 12 “instituciones europeas”

- La Unión Europea
- la unión económica y el euro
- video: el sistema bancario de la Unión Europea
- nuevos retos: el Brexit y la refundación de la unión europea
- instituciones y organismos de la Unión Europea
- los objetivos del Desarrollo Sostenible
- 10 cosas que puedes hacer: guía de los vagos para salvar el mundo

UNIDAD 13 “Conocer España”

- el Estado español: la Constitución española de 1978; la monarquía
- las comunidades autónomas
- las lenguas de España
- historia de España: desde la guerra de Independencia hasta el Desastre del '98, El siglo XX y la guerra civil, el Franquismo y la Transición, La España actual, De la crisis de Gobierno al desafío independentista, el gobierno de Pedro Sanchez
- la economía española: el milagro económico de la crisis a la recuperación; el fin de la crisis y los retos futuros
- Espacio vídeo: sectores y empresas de la economía española

UNIDAD 15 “La economía global”

- la globalización
- el Fondo Monetario internacional
- El Banco Mundial
- La Organización mundial de comercio
- la economía mundial entre foros y acrónimos
- el mundo de la Bolsa
- video La Bolsa

LITERATURA

- El siglo XX y la generación del '98
- Modernismo y Generación del '98
- Antonio Machado: Las ascuas de un crepúsculo morado; a un olmo seco
- El siglo XX y la generación del '27
- Federico Garcia Lorca: Romance de la pena negra; romance de la luna, luna; la aurora
- el teatro lorquiano (partí di Bodas de Sangre; La casa de Bernarda Alba)
- Picasso y el Guernica
- Angel Sanz Briz

Criteri didattici

Il primo criterio didattico è stato la scelta di argomenti e letture che potessero suscitare l'interesse degli studenti. Il secondo criterio è stata la necessaria attenzione al corso di studi e al contesto in cui gli studenti si muovono. Al centro è stato posto il lavoro collettivo fatto dalla classe sotto la guida dell'insegnante. L'emergenza coronavirus ha reso difficile riprodurre in remoto, nei due anni

precedenti la quinta, quel clima particolare che si crea in classe quando si è riusciti a suscitare interesse negli studenti e le discussioni diventano un momento fondamentale di analisi e di comprensione delle diverse tematiche. Anche durante l'ultimo anno, è stato necessario agire sulla motivazione allo studio.

Relazione finale

Ho insegnato in questa classe solo a partire dal terzo anno. Mi è parsa subito, fin dall'inizio, una classe suddivisa in almeno tre categorie di studenti; sebbene la preparazione fosse fortemente lacunosa per tutti, alcuni hanno subito dimostrato interesse e voglia di apprendere, altri, nonostante l'impegno, hanno faticato a costruire un metodo di studio efficace, altri ancora non si sono mai applicati adeguatamente.

Le lezioni in DAD del terzo anno non hanno certo aiutato i più fragili a trovare la giusta motivazione e un metodo di studio efficace; l'indicazione poi del Ministero di ammettere tutti gli studenti alla classe successiva a causa dell'eccezionalità della situazione pandemica, ha dato false indicazioni a chi ancora non aveva maturato un efficace metodo di studio. Le difficoltà del terzo anno si sono così acuite nel quarto anche a causa della DDI e per alcuni si sono trascinate anche nel quinto; anche quest'anno infatti, il percorso scolastico di una parte della 5 AF è risultato piuttosto travagliato: sono emerse difficoltà per un quarto degli studenti, il cui impegno risulta piuttosto incostante e irregolare e si concentra soprattutto in prossimità di verifiche e interrogazioni.

Al rientro dell'esperienza di stage, alcuni degli studenti che presentavano diverse insufficienze si sono mostrati più motivati e anche il profitto, in pochi casi, è migliorato. Il lavoro è così proseguito negli ultimi mesi non senza qualche difficoltà, ma avendo ormai acquisito consapevolezza degli obiettivi da raggiungere. I risultati finali documentano questo sforzo condiviso.

Insegnamento della Religione Cattolica

Prof: Andrea Tallarico

- Presentazione del percorso
- 1) Matrimonio e Famiglia
 - Il Matrimonio
 - Amoris Laetitia e Matrimonio Sacramento
 - Matrimonio nei suoi aspetti giuridici. Divorzio e separazione. Rapporto genitori-figli
- 2) Il Concilio Vaticano II
 - Cos'è un Concilio Ecumenico
 - Il Concilio Ecumenico Vaticano II
 - L'applicazione del Concilio fino ad oggi
- 3) La Chiesa e i Totalitarismi del '900
 - Chiesa e Nazismo
 - Chiesa e Fascismo

4) Le nuove sfide del '900

- Sviluppo economico, sociale e ambientale
- Globalizzazione e multiculturalità
- Nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere

METODOLOGIA E STRUMENTI

Il lavoro, svolto solo in classe, predilige il metodo dialogico ed è costituito da un'introduzione frontale e dalla successiva analisi delle fonti e dei documenti, anche multimediali, proposti. L'insegnante ha cercato di sollecitare gli studenti ad una partecipazione attiva tramite coinvolgimento diretto affinché ogni alunno potesse sentirsi protagonista ed apportare il proprio contributo personale. Non essendo stato adottato un testo, sono stati utilizzati documenti delle varie tradizioni religiose, alcune parti di film, nonché altri materiali multimediali.

ABILITÀ E COMPETENZE RICHIESTE

Agli studenti si è richiesto di comprendere e utilizzare il lessico specifico della disciplina, di cogliere le diverse sfumature e la molteplicità di risposte sull'esistenza di Dio date dagli uomini nell'Antico Testamento e nel Nuovo Testamento. Gli alunni inoltre hanno individuato alcuni aspetti delle grandi religioni del mondo e compreso il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano ed infine hanno confrontato aspetti della propria identità con modelli di vita cristiana.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state fissate in due a quadrimestre. La rilevazione dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di apprendimento e del progressivo sviluppo nell'analisi critica sono state effettuate direttamente durante lo svolgimento delle lezioni e a volte al termine di ogni unità didattica. I giudizi sono stati espressi con le dizioni di: insufficiente (5 o meno di 5), sufficiente (6), discreto (7), buono (8), distinto (9) ed ottimo (10). La prima valutazione ha avuto lo scopo di segnalare allo studente le correzioni da apportare al proprio impegno didattico, mentre quella di fine quadrimestre è stata riassuntiva del lavoro svolto. Tra le due valutazioni non è stata effettuata una media e, pertanto, in pagella, è indicata nella maggior parte dei casi, la seconda.

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere, riprendendo la trattazione non assimilata. Durante lo svolgimento delle lezioni si sono svolti approfondimenti su aspetti attinenti l'argomento trattato. Richieste specifiche degli studenti o avvenimenti di particolare rilevanza sono stati trattati in relazione agli obiettivi globali previsti.

RELAZIONE

La classe ha partecipato in modo positivo al percorso IRC dimostrando, in alcuni casi, di avere buone capacità di confronto. Alcuni studenti hanno sviluppato buone capacità di confronto tra i contenuti e l'antropologia cristiana con il contesto attuale. Hanno partecipato al dialogo educativo positivamente, favorendo un buon clima didattico e una relazione positiva tra di loro e con il docente.

RIEPILOGO METODI E STRUMENTI DI LAVORO

La seguente tabella riassume le modalità di lavoro usate dal consiglio di classe:

Strumento utilizzato	I T A L I A N C	S T R U M E N T I	I N T E R S C U L T I	S P E C I F I C I T À	D I P L O M A T I C A	E C C E L S I V E	M A T E M A T I C A	SC I E N Z E M A T E M A T I C E	EC O N O M I A A Z I E N D A L E	R E L I G I O S E	E D U C A Z I O N E C I V I C A
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercizi in classe	X	X	X	X			X		X		
Metodo induttivo			X					X			
Lavoro di gruppo	X	X					X	X		X	
Discussione guidata	X	X		X	X	X		X			
Laboratorio									X		

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE: la valutazione farà riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF. In accordo con quanto deciso dal Collegio dei docenti il Consiglio di classe decide di adottare una valutazione unica anche per il primo quadrimestre.

MODALITÀ DI VERIFICA

La seguente tabella riassume le modalità di verifica usate dal consiglio di classe

Strumento utilizzato	I T A L I A N C	S T O R I A	I N C L I S E	S P A G N I C O	D I R I T T O	E C O N O M I A	M A T E M A T I C A	S C I E N Z E	E C O N O M I A	R E L I G I O N E	E D U C A Z I O N E
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X		X		
Interrogazione breve			X	X	X	X	X	X	X	X	
Prova di laboratorio									X		
Componimento o problema	X		X							X	
Questionario	X	X	X	X	X	X		X			
Relazione				X			X	X		X	
Esercizi				X			X		X		
Analisi di grafici											
Esercitazioni motorie								X			

7. ATTIVITÀ CONDOTTE SU BASE PLURIDISCIPLINARE

Il consiglio di classe, a seguito di un'attenta analisi della normativa relativa all'Esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di secondo grado e dopo ampia discussione ha ritenuto opportuno individuare dei "nodi tematici" al fine di sviluppare percorsi didattici trasversali alle diverse discipline finalizzati a sviluppare competenze interdisciplinari. Le tematiche così individuate sono le seguenti: le guerre europee; la globalizzazione; il bilancio; l'Unione Europea; Istituzioni politiche dell'Unione Europea; il marketing; le crisi politiche ed economiche; immobilizzazioni; Sostenibilità.

TRACCIA DELLA SIMULAZIONE D'ESAME ITALIANO

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto
Ma Dio cos'è?
E la creatura
atterrita

sbarra gli occhi e accoglie
goccioline di stelle e la pianura muta
E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte. 1. Sintetizza i principali temi della poesia.

2. A quali *risvegli* allude il titolo?

3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?

4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?

5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?

6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto

accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni 10 addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un 20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è 25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o 30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.

4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)

5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che

5 si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico 10 e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo 15 straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy 20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente 25 perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi

stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono adottati per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e

*allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di
5 un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five
(Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia
l'orizzonte.*

*Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando
assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a
fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia,
qualcosa andò terribilmente storto. I militari,*

*10 chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano
assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse
45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio
del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube
radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di
sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*

*15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due
ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i
pescatori per alcune ore. [...] La cosa più*

*angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati
Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero
evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente
trasferite in un'altra isola. Ritornarono*

*20 sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di
tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.*

*La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del
previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali
componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]*

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso
tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di
conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi
nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato
istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più
impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,

30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani
siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani
costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono
del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di
governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di
noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società

35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le
popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro
ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a
padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli
effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano
una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il
contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e
stolta»? (righe 25-26)

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri
umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri
umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua

autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla

deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA DELLA SIMULAZIONE D' ESAME DI ECONOMIA AZIENDALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella
seconda parte.*

PRIMA PARTE

Stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2020 dell'impresa industriale Alfa spa.

· ***Analisi del mercato***

Il mercato del packaging sostenibile di cartone riciclato, nel quale opera Alfa spa, è in crescita.

.....

· ***Analisi della produzione***

Le verifiche effettuate sui processi produttivi hanno evidenziato la necessità di acquistare impianti e macchinari che consentano l'aumento della capacità produttiva.

.....

· ***Dati di bilancio***

Dai documenti di bilancio di Alfa spa al 31/12/2020 e dalla loro riclassificazione si rilevano i seguenti dati e indicatori:

- Capitale proprio € 9.000.000
- ROE 4%
- Leverage 3
- Indice di rotazione del capitale investito 1.6

· ***Scelte operative***

Il management aziendale propone per l'esercizio 2021:

- Investimenti in impianti e macchinari
- Aumento del capitale sociale
- Formazione del personale addetto alla produzione e vendita
- Attivazione di una campagna promozionale

·

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del report annuale, tragga da questo gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico a stati comparati nell'ipotesi che Alfa spa abbia attuato nell'anno 2021 le scelte operative del management.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga un quesito per ogni gruppo presentando le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

GRUPPO A

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Dopo aver definito il bilancio e l'analisi di bilancio, redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi di bilancio di Alfa spa al 31/12/2021 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Descrivere la procedura per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare il reddito imponibile IRES di Beta spa, impresa industriale che ha evidenziato, nel bilancio al termine dell'esercizio 2021, un risultato prima delle imposte di 830.000 euro. Le variazioni fiscali da apportare sono relative agli ammortamenti dei beni strumentali, alle manutenzioni e riparazioni realizzate su impianti e macchinari, alla svalutazione dei crediti. Si tenga presente, inoltre, che l'impresa ha realizzato nell'esercizio una plusvalenza ordinaria per l'alienazione di un macchinario utilizzato da cinque anni.

GRUPPO B

1. Presentare il report sull'analisi degli scostamenti redatto dal responsabile di Beta spa, impresa industriale che produce e commercializza il prodotto MLR344, considerando che per l'esercizio 2021:
 - a. ha programmato la vendita di 300.000 unità al prezzo unitario di 20,00 euro per acquisire il 40% della quota di mercato
 - b. ha rilevato a consuntivo i seguenti dati:
 - vendite effettive maggiori rispetto a quelle programmate
 - prezzo unitario di vendita inferiore a quello programmato
 - domanda di mercato 840.000 unità.
2. La Gamma spa produce tavoli di legno che colloca sul mercato al prezzo unitario di € 120. La fabbricazione di ciascun tavolo richiede

legno per un valore di € 20 e manodopera diretta per € 30. I costi fissi industriali ammontano a € 1.500.000. Sapendo che in seguito a rivendicazioni sindacali il costo orario della manodopera diretta aumenta, mostrare come varia il break-even point nella fattispecie descritta.

3. Il candidato, dopo aver commentato il seguente articolo, argomenti sull'impresa sostenibile e sui documenti di rendicontazione sociale e ambientale.

Packaging sostenibile: che cos'è e esempi più innovativi

L'utilizzo di packaging sostenibile è un aspetto che influenza molto la scelta dei clienti quando fanno acquisti. L'innovazione del packaging è una sfida importante, che punta a coniugare elevati standard in termini di conservazione dei prodotti contenuti e un ridotto impatto ambientale.

Le aziende che producono packaging stanno attraversando un momento di grande evoluzione, da un lato sotto la spinta delle normative europee, che impongono crescenti obiettivi di riciclabilità degli imballaggi, e dall'altro da parte dei consumatori, che, sempre più sensibili alle questioni ecologiche, cercano più prodotti green e a basso impatto ambientale.

Secondo lo studio pubblicato nel 2021 da Dotcom Distribution sui consumatori di ecommerce, la sostenibilità dell'imballaggio utilizzato influenza molto la scelta dei clienti più di qualsiasi altro fattore ambientale. Secondo lo studio, infatti, il 45% dei clienti intervistati preferisce acquistare prodotti con packaging sostenibile rispetto a confezioni composte da materiali meno eco-friendly.

Verso l'economia circolare nel settore del packaging

Come ogni prodotto di consumo, anche l'imballaggio attraversa diverse fasi che vanno dalla sua nascita fino al suo smaltimento. Oggi sempre di più si sta passando da un modello detto "dalla culla alla tomba" ("from cradle to grave"), proprio del modello di economia lineare, a un modello detto "dalla culla alla culla", in inglese noto come "from cradle to cradle" da cui l'acronimo C2C. Si tratta di un approccio circolare, un modello economico, industriale e sociale, rispettoso dell'ambiente e delle generazioni future, che si pone l'obiettivo di creare sistemi produttivi efficienti e privi di sprechi.

Fonte:

<https://magazine.a2aenergia.eu/sostenibilita/packaging-sostenibile-che-cose-e-esempi-piu-innovativi>

FIRME

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Palmieri Maria (Italiano, Storia)

Zanchi Elisabetta (Inglese).....

Ronchi Guendalina (Spagnolo).....

Zardi Simone (Matematica).....

Mignano Ciretta (Economia Aziendale).....

De Trizio Maria (Diritto. Economia politica)

Donizetti Deborah (Scienze Motorie).....

Tallarico Andrea (Religione).....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Dell'Abadia Stefania

Falco Valentina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ercoli Graziella

Cologno Monzese, 15 maggio 2022